



FARMACIA

SAN MARCO

la varicella



La varicella è una malattia infettiva molto contagiosa trasmessa da un virus, che si manifesta solo nell'uomo, ed è molto comune nei bambini al di sotto dei 12 anni. Normalmente la varicella è una malattia lieve, e solo in singoli casi colpisce bambini e adulti in maniera grave o con complicazioni.

Sintomi

La malattia si presenta con vescicole che appaiono di solito dapprima sul volto, ventre o schiena, per poi diffondersi su tutto il corpo (in alcuni casi anche su cuoio capelluto, bocca, naso, occhi, orecchie e genitali) e che causano forte prurito.

L'eruzione cutanea inizia con piccole protuberanze rosse che sembrano brufolini o morsi di insetto, in seguito si formano delle vescichette piene di liquido chiaro. Poi la pelle della vescichetta si rompe e lascia una ferita aperta, che sviluppa infine una classica crosta secca.

Le macchie cutanee successive alla caduta delle croste possono durare anche 2-3 settimane, ma sono assolutamente prive di contagiosità.

Alcuni bambini manifestano anche febbre, dolori addominali, mal di gola, mal di testa, o una vaga sensazione di malessere 1-2 giorni prima dell'apparizione delle prime vescicoline.

Normalmente le vescicole guariscono senza lasciare cicatrici, quelle più profonde possono però lasciare dei segni, anche se non sono state grattate.



Contagio

Il virus viene rilasciato nelle secrezioni del naso e della faringe ed è contenuto nelle vescicole, viene quindi trasmesso per via aerea mediante le goccioline di saliva disperse nell'aria con tosse, starnuti o baci, ma anche per contatto diretto con il contenuto delle vescicole.

La malattia inizia circa 14 giorni dopo il contagio (periodo di incubazione variabile tra 10 e 20 giorni). Una persona con la varicella è contagiosa già uno o due giorni prima che appaia l'eruzione e rimane contagiosa fino a quando tutte le lesioni vengono ricoperte da una crosta (circa 7 giorni). Le lesioni con la crosta non sono più contagiose.

Per aiutare a non diffondere il virus, assicuratevi che le persone contagiate e chi è a contatto con loro si lavino spesso le mani.



Terapia

Solo in caso di possibili complicazioni e solo su indicazione medica si procede con un trattamento antivirale specifico.

La terapia delle forme non complicate è una cura sintomatica, volta semplicemente ad alleviare i sintomi:

- antiistaminici per via orale per calmare il prurito - per es. gocce Feniallerg
- preparati lenitivi da applicare sulle lesioni - per es. lozione Tanno-Hermal (sconsigliato il talco mentolato, ritarda la guarigione delle lesioni cutanee)
- gel anestetico sulle mucose
- paracetamolo contro la febbre - per es. Dafalgan (NON usare anti-infiammatori come ibuprofene o aspirina)

Talvolta si rende necessaria la somministrazione di un antibiotico, nel caso che le lesioni vengano infettate da batteri, cosa non troppo fuori dal comune nei bambini, che spesso grattano e sfregano le vesciche.

Per quanto possibile, scoraggiate quindi i bambini dal grattarsi. Eventualmente si possono far indossare calzini sulle mani per evitare di graffiarsi durante il sonno. In aggiunta, tagliate le unghie corte e tenetele pulite per ridurre le rotture delle vesciche ed eventuali infezioni.

